

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i.)

Oggetto del contratto di appalto o d'opera o di somministrazione

Fornitura “chiavi in mano” di una PET-CT con frazionatore, comprensiva dei lavori di adeguamento dei locali e dei servizi connessi di cui al successivo paragrafo dedicato, per la Medicina Nucleare del P.O. di Legnago.

Il soggetto che affida e gestisce il contratto
Responsabile Unico del Procedimento

Il Datore di Lavoro del fornitore/appaltatore

Verona, lì

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

INDICE

1 PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
3. DATI AZIENDALI E SOGGETTI REFERENTI DELL'APPALTO.....	4
4. INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENTE AULSS 9 SCALIGERA (ART. 26 COMMA 1 LETTERA B) DEL D. LGS. 81/08 E S.M.I.) 5	5
5. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E DELLA COOPERAZIONE	6
6. MISURE GENERALI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI EMERGENZA.....	7
7. MISURE DI EMERGENZA.....	9
8. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	10
9. DOCUMENTI DA RICHIEDERE ALLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	11
10. RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	12
ALLEGATI.....	18

1 PREMESSA

Il presente documento ha l'obiettivo di garantire che il fornitore / appaltatore:

- a. sia informato dei rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sui rischi derivanti dalle possibili interferenze;
- b. conosca le misure previste per l'eliminazione/riduzione/gestione dei rischi da interferenza;
- c. possa valutare l'entità dei costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze.

Il documento non tiene conto degli eventuali adempimenti richiesti dal titolo IV del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i. "Cantieri temporanei e mobili".

Nel documento vengono individuate le misure che devono essere adottate per eliminare, ridurre al minimo e gestire le interferenze dei rischi:

- ❖ immessi nei luoghi di lavoro della committente/amm.contraente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ❖ esistenti nei luoghi di lavoro della committente/amministrazione contraente in cui è previsto debba operare l'appaltatore, ulteriori e diversi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;
- ❖ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ❖ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste dalla committente/amministrazione contraente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Il DUVRI potrebbe essere oggetto di modifiche ed aggiornamenti da parte della committente/amministrazione contraente.

Nel documento si intende per:

- **Committente:** Azienda ULSS 9 Scaligera (di seguito indicata come "ULSS") presso le cui strutture aziendali viene espletata l'attività oggetto dell'appalto.
- **Costi per la sicurezza:** oneri stimati derivanti dall'applicazione di determinate misure di sicurezza necessarie per la gestione dei rischi da interferenze (sono esclusi i costi connessi allo svolgimento delle attività proprie e al controllo dei rischi specifici dell'appaltatore/fornitore).
- **Fornitore / Appaltatore:** Azienda aggiudicataria dell'appalto/fornitura/servizio. Sono comprese eventuali ditte subappaltatrici, lavoratori autonomi o fornitori esterni incaricati dalla stessa all'espletamento delle attività - o parte di esse - oggetto dell'appalto.
- **Interferenza:** circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del fornitore/appaltatore e quello della committente/amministrazione contraente o personale di imprese diverse che operano nella stessa struttura della committente/amministrazione contraente con contratti differenti.
- **Referenti/Preposti di Unità Operativa/Servizio/Ufficio:** personale dirigente e/o coordinatori dei diversi servizi, unità operative ed uffici della committente/amministrazione contraente interessati dai lavori/servizi/forniture oggetto dell'appalto.
- **Rischi da interferenza:** i rischi correlati all'affidamento di lavori/servizi/forniture all'interno

dell'azienda o dell'unità produttiva della committente/amm.ne contraente, come riportati nel DUVRI.

ABBREVIAZIONI

CIG = Codice Identificativo di Gara
CONSIP = Concessionaria Servizi Informativi Pubblici
CSA = Capitolato Speciale di Appalto
DEC = Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'azienda ULSS
DM = Dispositivi Medici
DPI = Dispositivi di Protezione Individuale
DUVRI= Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze
MePA = Mercato elettronico della Pubblica amministrazione
RUP = Responsabile Unico del Procedimento dell'azienda ULSS
SPP = Servizio di Prevenzione e Protezione
U.O. = Unità Operativa dell'Azienda ULSS 9)
UOC = Unità Operativa Complessa dell'Azienda ULSS 9
UOS Unità Operativa Semplice dell'Azienda ULSS 9.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura "chiavi in mano" di una PET-CT con frazionatore, comprensiva dei lavori di adeguamento dei locali e dei servizi connessi così come specificati nel Capitolato Tecnico, per la UOC Radioterapia – UOS Medicina Nucleare del P.O. di Legnago.

3. DATI AZIENDALI E SOGGETTI REFERENTI DELL'APPALTO

SOGGETTO	NOMINATIVO	Recapiti telefonici
Committente: AZIENDA ULSS 9 Scaligera via Valverde n. 42 - 37122 Verona		
Datore di Lavoro (Direttore Generale)	Dr. Pietro Girardi	045 - 8075510
Responsabile Unico del procedimento - RUP <i>Direttore</i>
Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) <i>Direttore</i>
Direttore UOS Servizio Prevenzione Protezione	D.ssa Stefania Bertoldo	0442 622147
Medici Competenti / Medici Autorizzati	D.ssa Silvia Fiorio D.ssa Linda Lillo	045 6138837 045 8076011
	Dott. Daniele Ciresola	0442 622659 045 6712409

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona
Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

SOGGETTO	NOMINATIVO	Recapiti telefonici
Fornitore/Appaltatore:		
Datore di Lavoro		
Referente dell'appalto (e suo sostituto)		
Responsabile SPP		
Medico Competente		
Personale che svolge la funzione di preposto nelle sedi della Amministrazione Contraente (soggetto obbligatorio ai sensi del comma 8-bis – art. 26 D.Lgs. 81/08 e smi)		
Personale con incarichi particolari in materia di salute e sicurezza		
Strutture aziendali interessate dalla fornitura	UOC Radioterapia- UOS Medicina Nucleare P.O. Legnago	
Durata presunta dell'intervento e stima del numero di persone coinvolte	Ritiro e smaltimento apparecchiatura presente nella sede di installazione PET: n° ... gg lavorativi x n° persone Trasporto/installazione e collaudo PET:: n° ... gg lavorativi x n° persone Assistenza full risk: n° persone per manutenzione preventiva (n° ... volte/anno) + interventi su richiesta per riparazioni, sostituzioni, ecc. Formazione/addestramento operatori N°persone x n° incontri formativi	
Orario di lavoro (indicativo)	Dal al.....	
Durata prevista dell'appalto mesi/anni	

Prima dell'inizio delle attività l'appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla committente le informazioni su eventuali subappaltatori (se ammessi) a cui intende affidarsi per espletamento dell'appalto.

4. **INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DEL COMMITTENTE/AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE (ART. 26, cpmma 1 lettera B - D. LGS. 81/08)**

L'appaltatore/fornitore dovrà dichiarare per iscritto all'ULSS 9 Scaligera di aver preso visione dei rischi generali esistenti negli ambienti della committente/amministrazione contraente in cui dovrà operare e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tali informazioni sono presenti nella “Nota Informativa per le ditte appaltatrici” allegata al presente documento.

Informazioni ulteriori su rischi specifici degli ambienti in cui l'appaltatore/fornitore dovrà operare potranno essere richiesti nell'ambito delle riunioni di coordinamento e di eventuali sopralluoghi preliminari di verifica organizzati tra le parti.

L'appaltatore/fornitore si deve far carico dell'obbligo di informare i propri lavoratori ed eventuali lavoratori autonomi e di ditte subappaltatrici e fornitori coinvolti nell'appalto:

sui rischi presenti negli ambienti di lavoro della committente/amministrazione contraente,

- sui rischi da interferenza e misure di prevenzione e di protezione adottate per la loro eliminazione o riduzione,
- sulle procedure da adottare in caso di emergenza.

SITUAZIONI DI POTENZIALE INTERFERENZA

Le condizioni di potenziale interferenza negli ambienti interessati dall'appalto derivano dalla presenza contemporanea di:

- lavoratori della committente nelle zone di lavoro e lungo i percorsi e i passaggi comuni;
- utenti/visitatori/pazienti, compresi in alcuni casi pazienti critici (Psichiatria di Bussolengo e di Legnago);
- lavoratori di altre ditte appaltatrici e lavoratori autonomi;
- lavoratori in movimento (a piedi o con veicoli) nelle aree dei parcheggi aziendali.

Quanto sopra descritto è riscontrabile nello svolgimento del servizio oggetto di appalto, dato che nelle sedi interessate è possibile assistere alla presenza ed interferenza con addetti di diverse ditte a cui sono stati appaltati lavori, servizi o forniture (ad es.: servizio lavaggio e noleggio biancheria, servizio pulizia e sanificazione ambienti, servizio di ristorazione, servizio distributori automatici, lavori di gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, servizi/forniture materiale o attrezzature, servizio di raccolta e trasporto rifiuti).

LOCALI IN DOTAZIONE ALLA DITTA APPALTATRICE

L'eventuale necessità di altri locali di lavoro o di servizio dovrà essere formalizzata alla committente prima dell'aggiudicazione dell'appalto.

Tutti i locali/aree assegnate dovranno essere mantenute in condizioni di decoro assicurando:

- il mantenimento dell'ordine e di adeguate condizioni igienico-sanitarie;
- l'assenza di eccessivi depositi di materiale di scorta, ricambi o di imballaggi combustibili;
- il non ingombro di corridoi e di vie ed uscite di emergenza con materiale ed attrezzature.


E' vietato eseguire modifiche strutturali ed impiantistiche dei locali in gestione, senza la preventiva autorizzazione formale della committenza.

5. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E DELLA COOPERAZIONE

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

	<p align="center">Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</p>	Pag. 7/15
		Rev. 01 – Maggio 2023

Le attività di verifica e controllo sull'effettiva adozione e mantenimento nel tempo delle misure di sicurezza previste per la gestione dei rischi interferenti, vengono organizzate come segue.

Descrizione attività	Soggetto incaricato committente	Soggetto incaricato Appaltatore/Fornitore	Scadenza/periodicità
<p>Riunione di coordinamento con eventuale sopralluogo</p> <p><i>Convocata su iniziativa del DEC</i></p>	<p align="center">Direttore Esecuzione Contratto e/o suoi assistenti</p> <p align="center">SPP</p>	<p align="center">Referente dell'appalto o suo sostituto</p> <p align="center">SPP</p>	<p align="center">Inizio appalto</p>
			<p align="center">Su segnalazione di inadempienze ripetute o dopo infortuni/incidenti</p>
			<p align="center">Su richiesta delle parti per modifica od integrazione del DUVRI</p>
<p>Sorveglianza e controllo sulla puntuale applicazione delle misure di gestione dei rischi da interferenza</p>	<p align="center">Direttore Esecuzione Contratto e/o suoi assistenti</p>	<p align="center">Referente dell'appalto o suo sostituto</p>	<p align="center">Occasionalmente</p>
			<p align="center">Su segnalazione di operatori, utenti, ecc. o dopo infortuni/incidenti</p>

Al termine della riunione di coordinamento con eventuale sopralluogo deve essere redatto un verbale firmato da tutti i soggetti coinvolti, che riporti almeno:

- ☐ le misure che sono risultate non attuate / rischi emersi;
- ☐ le azioni correttive necessarie ed i referenti aziendali incaricati alla successiva verifica delle stesse azioni correttive;
- ☐ la data eventualmente prevista per il controllo dell'applicazione delle azioni correttive;
- ☐ eventuali annotazioni ed integrazioni ritenute necessarie al presente protocollo.

I verbali delle riunioni di coordinamento dovranno essere allegati al DUVRI e ne costituiranno parte integrante.

6. MISURE GENERALI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E DELLE EMERGENZE

Compiti, obblighi e divieti a carico dell'appaltatore / fornitore

- ❖ Tutto il personale del fornitore/appaltatore (ed eventuali subappaltatori) deve essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti sempre ad esporre detta tessera.
- ❖ Rispettare giorni ed orari concordati per lo svolgimento delle attività / servizi affidati in appalto.
- ❖ Per raggiungere le aree oggetto del servizio/fornitura appaltati, seguire esclusivamente i percorsi concordati con il DEC in fase di riunione preliminare di cooperazione/coordinamento (Rif. Planimetria – Allegato 1)
- ❖ Attenersi scrupolosamente alla segnaletica di sicurezza e salute.
- ❖ Svolgere le attività assegnate in totale sicurezza, senza recare danni a persone e cose.
- ❖ Indossare i D.P.I. in presenza di specifici rischi professionali.
- ❖ Non abbandonare materiali, attrezzature, sostanze che possono costituire un

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

- potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro (se non autorizzati) e soprattutto in zone incustodite, lungo vie ed uscite di emergenza, zona di movimento delle porte tagliafuoco e adiacenti ai presidi antincendio, accessi a locali tecnici,
- ❖ Non ingombrare con mezzi, materiali, attrezzature i percorsi d'esodo e le uscite di emergenza.
 - ❖ Predisporre elementi di ripartizione del carico per preservare la pavimentazione del percorso di trasporto dell'apparecchiatura al locale dovrà verrà installata.
 - ❖ Non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza e delimitare l'area di possibile investimento nel caso di caduta.
 - ❖ Rispettare il divieto di fumo all'interno delle strutture.
 - ❖ Rispettare il divieto di assumere bevande alcoliche durante l'orario di lavoro.
 - ❖ Non toccare attrezzature, oggetti e strumenti non propri dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione del personale.
 - ❖ Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto stabilito dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o prolunghe o che presentino lesioni o abrasioni.
 - ❖ Non utilizzare attrezzature della committente o di altri appaltatori presenti nelle strutture, senza preventivi accordi ed autorizzazione.
 - ❖ Segnalare al proprio referente e, se presente, al personale dell'Unità Operativa/Servizio, situazioni di pericolo riscontrate nel corso dell'attività.
 - ❖ Non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
 - ❖ E' vietato accedere e permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, comprese eventuali aree di cantiere presenti nelle strutture della Committente.
 - ❖ E' vietato eseguire lavori "a caldo" o che possono generare inneschi di incendio (se non preventivamente richiesti ed autorizzati dal DEC dell'Azienda ULSS 9).
 - ❖ E' vietato usare gas pericolosi distribuiti in rete o in bombole.
 - ❖ E' vietato depositare materiale combustibile o prodotti infiammabili negli spazi esterni delle strutture sanitarie.
 - ❖ Visionare le planimetrie di evacuazione in caso di emergenza, affisse sulle pareti delle strutture sanitarie a cui si ha accesso.
 - ❖ Attenersi alle indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito prodotti infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo radiazioni, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committente.
 - ❖ E' vietato introdurre nei locali della Committente apparecchiature, materiali, strumenti, agenti chimici (sostanze e miscele) non preventivamente autorizzati dall'azienda ULSS.
 - ❖ Non lasciare incustodite ed accessibili attrezzature di lavoro personali pericolose.
 - ❖ Per il trasporto interno di attrezzature utilizzare carrelli propri, depositando il materiale in modo stabile e sicuro. E' vietato l'uso di scale mobili per il trasporto di materiale.
 - ❖ Verificare sempre la compatibilità di ascensori e montacarichi (autorizzati all'uso) con il peso e le dimensioni del materiale da trasportare.
 - ❖ Provvedere al ritiro e smaltimento degli imballi e materiali di risulta derivanti dall'installazione (è vietato lasciare/abbandonare tale materiale all'interno delle aree aziendali).

Compiti dei Referenti delle Unità Operative /Servizi della Committente/Amministrazione Contraente

- ❑ Segnalare al Direttore di Esecuzione del Contratto e al SPP dell' Azienda ULSS eventuali inadempimenti o azioni/comportamenti pericolosi riscontrati sulle attività svolte dai lavoratori del fornitore/appaltatore, che possono determinare rischi lavorativi a carico degli operatori ULSS o a degenti/utenti.
- ❑ Nel caso di pericoli gravi ed immediati all'interno della propria Unità Operativa/Servizio, allontanare gli operatori delle ditte appaltatrici, se non impegnati in attività connesse alla specifica situazione di emergenza.
- ❑ Mantenere i propri collaboratori lontani dalle aree interessate dagli interventi di smontaggio ed installazione delle apparecchiature, al fine di evitare interferenze pericolose con altri lavoratori.

Compiti del Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC)

Oltre agli specifici compiti assegnati dalla normativa, il DEC con gli eventuali collaboratori/assistenti individuati è tenuto ad assicurare:

- ❖ la convocazione e la partecipazione alle riunioni di coordinamento sui rischi da interferenza (con eventuale sopralluogo) e alla stesura dei relativi verbali;
- ❖ il controllo periodico sul rispetto delle misure di sicurezza dei rischi interferenti;
- ❖ la definizione con l'appaltatore/fornitore, dei percorsi di accesso per raggiungere le aree oggetto del servizio/fornitura;
- ❖ l'informazione preliminare a Dirigenti e Preposti delle Unità Operative coinvolte, sui giorni ed orari stabiliti per l'accesso e lo svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore/fornitore;
- ❖ l'adozione delle azioni correttive necessarie a seguito del riscontro diretto o indiretto (segnalazione di terzi) di inosservanze alle misure di sicurezza previste per i rischi interferenti.

7. MISURE DI EMERGENZA

Eventuali situazioni di emergenza (ad es. presenza di fiamme o fumo) direttamente rilevate all'interno delle strutture aziendali della committente/amministrazione contraente dovranno essere segnalate al personale dell'Azienda ULSS 9.

Nel caso di incendio che coinvolga i locali in cui ci trova ad operare, gli operatori dell'appaltatore/fornitore dovranno seguire le norme comportamentali affisse nei diversi locali. In ogni caso dovranno:

- ❖ mettere in sicurezza eventuale attrezzatura potenzialmente pericolosa;
- ❖ chiudere (non a chiave) le porte dei locali coinvolti dall'incendio;
- ❖ abbandonare i locali percorrendo le vie ed uscite di emergenza presenti.

Nel caso di infortunio/malori

Nei presidi ospedalieri di San Bonifacio, Legnago, Villafranca, Bussolengo e Malcesine sono presenti U.O. di Pronto Soccorso / Punti di Primo Intervento a cui ci si potrà direttamente rivolgere in caso di necessità.

Nelle altre strutture sanitarie sono presenti presidi di primo soccorso (es. carrelli emergenza, cassette di P.S.) e personale sanitario in grado di assicurare gli interventi di primo soccorso.

Nel caso di blocco di un ascensore/montacarichi

Attivare il pulsante di allarme e seguire le istruzioni riportate fino all'arrivo degli operatori incaricati allo sblocco della cabina.

8. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, sono stati stimati i seguenti costi per la sicurezza a carico dell'appaltatore/fornitore per la predisposizione delle misure di sicurezza previste per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. (art. 26 comma 5 del D. Lgs. n. 81/2008).

Si tratta di costi aggiuntivi richiesti per apprestamenti, DPI, opere, procedure, disposizioni, prestazioni, riunioni, formazione, ecc. specificatamente previsti al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio.

Nella stima sono quindi **esclusi** i costi della sicurezza ordinari o indiretti, cioè riguardanti l'attività svolta dall'impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza della fornitura in appalto.

Riunioni di coordinamento con eventuali sopralluoghi (esclusa la prima già prevista nei documenti di gara)

Descrizione	Prezzo Unitario (€)
Referente appaltatore o suo sostituto	50,00
RSPP appaltatore o altro soggetto individuato	50,00

Isolamento, delimitazione, interdizione, segnaletica, altro

Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario (€)	Prezzo Totale (€)
Segnaletica di divieto di accesso ad estranei nella zona di delimitazione area operativa	N°	2	5	10,00
Delimitazione / segregazione con nastro segnaletico (giallo/nero o bianco/rosso) dell'area di carico/scarico mezzi e della zona operativa di installazione/montaggio dell'apparecchiatura	N°	1	10	10,00
Per evitare l'avvicinamento di terzi, prevedere la presenza di un operatore della ditta affidataria con ruolo di supporto/assistenza del personale addetto al trasporto dei componenti dell'apparecchiatura, dall'area di scarico fino al locale di installazione e viceversa per la disinstallazione di apparecchiatura da smaltire.	N° ore	4	30	120,00
TOTALE COSTI STIMATI PER LA SICUREZZA				€ 240,00

9. DOCUMENTI DA RICHIEDERE ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

Dichiarazione di aver preso visione dei rischi esistenti negli ambienti della committente/ amministrazione contraente in cui dovrà operare e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate (allegato al DUVRI);

ALLEGATO 2

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze
Servizio Camera Mortuaria

Pag. 12/15

Rev. 01 – Maggio 2023

10. RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Accesso e transito di mezzi e veicoli nelle aree e piazzali delle strutture aziendali	<p>Urto e/o investimento di persone Scontro tra veicoli</p> <p>Rischio prodotto o introdotto da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> committente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	Rischio correlato al fatto che gli operatori delle ditte appaltatrici e della committente accedono e transitano con mezzi di trasporto-veicoli nelle aree esterne delle strutture del committente (parcheggi, piazzali, ecc.), creando interferenza con il transito di altri mezzi e di persone.	<p><input type="checkbox"/> Assicurare la presenza e visibilità della segnaletica orizzontale e verticale che disciplina la viabilità delle aree aziendali (limiti di velocità e regole di circolazione).</p>	<p><input type="checkbox"/> Dare informazioni ai propri operatori sulle regole di circolazione da seguire all'interno delle aree ULSS.</p> <p><input type="checkbox"/> Porre attenzione ai mezzi in movimento e persone in transito, in particolare nelle zone di attraversamento pedonale e limitare la velocità lungo vie di transito e piazzali (10-15 km/h. e a passo d'uomo in prossimità delle aree destinate a parcheggio).</p> <p><input type="checkbox"/> Rispetto puntuale della segnaletica di viabilità presente nelle aree esterne delle strutture sanitarie.</p>
Circolazione e transito (a piedi) all'interno delle strutture aziendali (ospedaliere e non)	<p>Urto e investimento di persone con mezzi semoventi o con carrelli di trasporto che circolano nelle aree interne</p> <p>Rischio prodotto o introdotto da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> committente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	Rischio riconducibile alla possibilità di essere colpiti/investiti da carrelli spinti manualmente o mezzi semoventi in circolazione nelle aree interne delle strutture aziendali, durante il trasporto di merce, materiale, attrezzature.	<p><input type="checkbox"/> Assicurare la presenza di segnaletica di sicurezza (cartello di avvertimento per mezzi in movimento) nelle aree interne in cui circolano mezzi semoventi o veicoli.</p>	<p><input type="checkbox"/> Muoversi con cautela e prudenza nei corridoi interni in presenza di mezzi o carrelli in movimento.</p> <p><input type="checkbox"/> Osservare le indicazioni (orari, percorsi, modalità operative) condivise in sede di riunione preliminare.</p> <p><input type="checkbox"/> Nel caso fosse necessario trasportare materiale/merce, usare <u>carrelli propri</u> di adeguata dimensione e portata, depositando il materiale in modo stabile e sicuro (se necessario usare sistemi di ritenzione adeguati).</p> <p><input type="checkbox"/> Nel trasporto all'interno delle strutture porre attenzione ai dislivelli / disconnessioni pericolose / rampe.</p> <p><input type="checkbox"/> Essere sempre accompagnati da personale del magazzino del P.O. di Legnago.</p>

ALLEGATO 2

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze
Servizio Camera Mortuaria

Pag. 13/15

Rev. 01 – Maggio 2023

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Durante le attività assegnate in appalto	<p>Scivolamento ed inciampo</p> <p>Rischio prodotto/introdotta da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> committente (o presente nelle sue strutture)</p> <p><input type="checkbox"/> appaltatore/fornitore</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	<p>Rischio generico correlato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -a percorsi esterni con possibile presenza di pioggia, ghiaccio e neve, o con scarsa illuminazione. -a percorsi interni con rischio di scivolamento sui pavimenti (nelle giornate piovose in zone vicine agli ingressi da area esterna o per presenza di pavimenti bagnati per sversamenti imprevisti o percorrendo pavimenti o rampe di scale fisse bagnate/umide in seguito ad operazioni di ceratura/lavaggio). <p>L'inciampo riguarda dislivelli su pavimenti, scale fisse, ascensori, giunti di dilatazione, rampe o per presenza di cavi di alimentazione elettrica o di altro genere distesi a pavimento o di ostacoli non correttamente segnalati.</p>	<p><input type="checkbox"/> Assicurarsi che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ le zone interessate dalla presenza di pavimenti bagnati siano prontamente asciugate o delimitate/segregate e siano predisposti gli specifici cartelli segnaletici di avviso del pericolo per pavimento bagnato; ❖ le zone con evidenti rischi di inciampo (ad es. in presenza di cavi elettrici a pavimento) siano segnalate <div style="text-align: center;">   </div>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare la massima prudenza nel percorrere i pavimenti e le scale o nell'accesso/uscita dal vano ascensore. <input type="checkbox"/> Non distrarsi con l'uso del telefono cellulare o altri elementi di disturbo, in particolare quando si percorrono le scale. <input type="checkbox"/> Muoversi con prudenza lungo i corridoi in particolare in presenza di cartelli che segnalano il rischio di scivolamento per pavimenti bagnati. <input type="checkbox"/> Porre attenzione ai cavi di alimentazione elettrica stesi sul pavimento. <input type="checkbox"/> Evitare di lasciare materiali e attrezzature nei luoghi di passaggio (ad es. corridoi e sale attese.)

ALLEGATO 2

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze
 Servizio Camera Mortuaria

Pag. 14/15

Rev. 01 – Maggio 2023

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Durante le attività assegnate in appalto	Folgorazione o elettrocuzione Rischio prodotto/introdotto da attività svolte dal: <input checked="" type="checkbox"/> committente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori	Rischio generico correlato all'uso di apparecchiature elettriche collegate ad impianti delle strutture del committente.	<input type="checkbox"/> Il Servizio Tecnico deve garantire che l'impianto elettrico e di messa a terra siano sottoposti a verifiche di legge e controlli periodici. <input type="checkbox"/> Il Servizio Tecnico deve assicurare la disattivazione o riparazione con urgenza dei componenti dell'impianto elettrico accessibili per i quali viene segnalata un'evidente situazione di pericolo.	<input type="checkbox"/> Non utilizzare componenti impiantistici fissi deteriorati (es. prese staccate o con attacco inidoneo). <input type="checkbox"/> Utilizzare proprie apparecchiature elettriche ed accessori (prese, prolunghe,...) conformi alla normativa. <input type="checkbox"/> Non sovraccaricare le prese elettriche
Durante le attività assegnate in appalto	Incendi / scoppi / esplosioni ed emergenze in genere Rischio prodotto/introdotto da attività svolte dal: <input checked="" type="checkbox"/> committente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori	Rischio riconducibile allo svolgimento di attività che possono innescare incendi o a comportamenti imprudenti e negligenti di operatori (del committente e delle ditte appaltatrici) o di pazienti/utenti.		<input type="checkbox"/> Rispetto delle seguenti misure: ❖ divieto di fumare in tutte le strutture; ❖ evitare accumulo di combustibili e infiammabili; ❖ rendere sempre fruibili vie ed uscite di emergenza ❖ non inserire elementi che possano ostacolare la chiusura di porte resistenti al fuoco; ❖ non depositare materiali ed attrezzature negli spazi antistanti a quadri e apparecchiature elettriche o ad accessi a locali tecnici

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Durante le attività assegnate in appalto	Esposizione a radiazioni ionizzanti Rischio prodotto/ introdotto da attività svolte dal: <input checked="" type="checkbox"/> committente (o presente nelle sue strutture) <input type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori	Il rischio è presente nel caso di accesso dei lavoratori della ditta appaltatrice in zone controllate e sorvegliate (locali con apparecchi radiogeni c/o radiologie ospedaliere e territoriali) Sono presenti medicina nucleare e attività con utilizzo di radioisotopi c/o il P.O. di Legnago.	<input type="checkbox"/> Il personale della U.O. deve vietare l'accesso agli operatori della ditta appaltatrice quando è in corso l'utilizzo delle macchine radiogene	<input type="checkbox"/> Accedere alle zone controllate e sorvegliate solo quando non vi sono macchine radiogene in funzione (segnale ottico esterno spento) e comunque previa richiesta al personale sanitario (se presente)
Durante le attività assegnate in appalto (smontaggio ed installazione acceleratori lineari)	Esposizione a polveri e rumori fastidiosi Rischio prodotto/introdotto da attività svolte dal: <input type="checkbox"/> Amministrazione Contraente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori	Rischio correlato all'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro (trapani, avvitatori, ecc.) per l'eventuale foratura di pavimento/soffitto/pareti e il fissaggio a terra dei componenti od accessori dell'acceleratore lineare		<input type="checkbox"/> Mantenere chiuse le porte dei locali durante tutti i lavori ed in particolare nel corso di impiego di attrezzature di lavoro in genere. <input type="checkbox"/> Usare attrezzatura per l'aspirazione e la raccolta delle polveri prodotte durante i lavori. (Attenzione: sono presenti rilevatori di fumo a soffitto Non produrre fumi/polveri nei locali)

ALLEGATI



Planimetria percorsi accesso UOS Medicina nucleare P.O. Legnago;

- 2- Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'AULSS 9 Scaligera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.